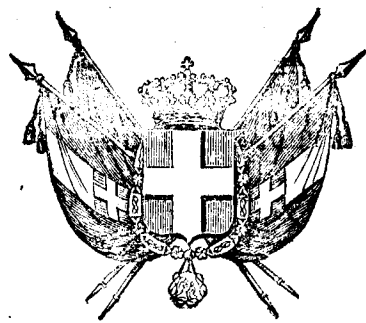
Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Num. 125

Le inserzioni giudiziarie **25** centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi **30** per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. **20**
ARRETRATO CENTESIMI **40**

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		52	27	15

Firenze, Venerdì 7 Maggio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5007 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Pinzano e di Limbiate, in data 26 ottobre 1867 e 7 marzo 1869;

Visto l'articolo 13 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° gennaio 1870 il comune di Pinzano è soppresso ed unito a quello di Limbiate rimanendo separate le rispettive rendite patrimoniali, le passività e le spese in ordine al 2° alinea dell'art. 13 della legge comunale e provinciale.

Art. 2. Fino al detto giorno le rappresentanze dei comuni suddetti continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Art. 3. A cura del prefetto della provincia sarà provveduto, entro il mese di dicembre 1869, alla costituzione del nuovo Consiglio di Limbiate nei modi di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

Il N. 5033 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 24 agosto 1868, n. 4544, colla quale fu approvata la Convenzione per la costituzione di una Regìa cointeressata per l'esercizio della privativa dei tabacchi;

Ritenuto che in conseguenza di questa legge il fondo stanziato al capitolo 66 del bilancio passivo del Ministero delle Finanze per l'esercizio corrente, sarebbe stato ridotto di lire 60,000 nella parte che riguarda il ruolo del personale della Direzione Generale delle Gabelle;

Visto il Reale decreto del 28 agosto 1867, n. 3909;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono soppressi nel ruolo del personale della Direzione Generale delle Gabelle i posti seguenti:

1	Capo di Divisione di 3ª classe	L. 4,500
1	Capo di Sezione	» 4,000
2	Segretari di 1ª classe	» 7,000
2	Segretari di 2ª classe	» 6,000
5	Applicati di 1ª classe	» 11,000
7	Applicati di 2ª classe	» 12,600
5	Applicati di 3ª classe	» 7,500
6	Applicati di 4ª classe	» 7,200
29		L. 59,800

Queste disposizioni avranno effetto a cominciare dal 1° maggio prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. Cambray Digny.

Il N° MMCXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il capitolo VI delle istruzioni approvate con decreto del Nostro Luogotenente generale nelle provincie Napolitane, del dì 3 luglio 1861;

Vista l'approvazione da Noi data, in udienza 6 giugno 1863, alla ordinanza pronunziata dal prefetto di Calabria Ulteriore I, in data 29 maggio 1863, con la quale erano stati omologati gli atti eseguiti per la quotizzazione di diversi fondi demaniali del comune di Stilo, tra i quali era compreso quello denominato Monoscio o Monoscello;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Stilo, del 20 maggio 1866, e la proposta conforme del prefetto della provincia;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzata la vendita del fondo demaniale del comune di Stilo in provincia di Calabria Ulteriore I, denominato Monoscio o Monoscello, della estensione di ettare 7. 50, con le medesime formalità e cautele necessarie per la vendita degli altri fondi comunali, in adempimento della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *A.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 marzo 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Ciccone.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra S. M. ha in udienza del 26 aprile 1869 fatta la seguente disposizione:

Manca cav. Diego, aiutante contabile d'artiglieria di 2ª classe in aspettativa, richiamato in effettivo servizio.

Con Reale decreto delli 26 aprile u. s. l'intendente militare di 2ª classe nel corpo d'intendenza militare signor Roasio cav. Ignazio venne promosso intendente militare di 1ª classe.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

COMITATO PER LA ISTRUZIONE PRIMARIA E POPOLARE.

Circolare (N. 242) *ai presidenti dei Consigli direttivi delle Scuole normali intorno allo studio del disegno.*

Firenze, 26 aprile 1869.

Il disegno nelle scuole normali ed in alcune elementari di grado superiore vuole cura tanto maggiore, quanto più si perfezionano le arti fabrili alle quali attende gran parte del popolo minuto. Per ciò le nazioni più civili di Europa e gli educatori più provvidi posero a questa parte della istruzione popolare ordinamenti speciali, e questo Ministero crede di dover aggiungere alle istruzioni date colla circolare del 19 stante, n. 241, rispetto alle scuole tecniche, particolari avvertimenti per ciò che concerne le scuole magistrali e le elementari superiori.

In queste il disegno a mano libera e colla riga ed il compasso prepara gli alunni delle scuole elementari superiori ed i giovani maestri allo studio delle forme geometriche e alla rappresentazione degli oggetti ed istrumenti di uso più comune per le arti e per gli artefici, comincia ad assuefare l'occhio a riconoscere la giusta proporzione delle diverse parti, e la mano a rappresentare con regole sicure la forma, il modello, la misura di ciò che vuolsi eseguire coi soccorsi dell'arte.

Nelle scuole elementari gli esercizi di disegno geometrico dovrebbero essere avviati, insegnando ai giovani a servirsi del metro, della riga, della squadra, del filo a piombo, opportunamente accompagnati con quelle prime nozioni che servono a ben apprendere il sistema metrico, ed essere condotti al punto che ciascun alunno sapesse ridurre in proporzione coll'aiuto di un foglio con rigatura quadrellata le linee principali di una carta geografica, qualche semplice spartito di tessuti operati, di tappezzerie, di inferriate e di impiantiti, od altri simili lavori di maestranze. E il disegno a mano libera dovrebbe essere avviato e condotto in modo da poter aggiungere qualche piccolo ornato a questi spartiti medesimi, e da poter rappresentare con linee abbastanza corrette qualcuno dei più minuti arnesi delle arti meccaniche o qualche capo di lavoro di facile esecuzione.

A ciò mira lo studio del disegno imposto agli alunni delle scuole normali, perchè possano diffonderne la pratica tra i giovani artefici, quando sieno chiamati a reggere una scuola elementare. E il sottoscritto raccomanda al Consiglio direttivo di codesta scuola di porre ogni cura perchè gli alunni maestri sieno di continuo esercitati in questa specie di lavori geometrici e di disegni che siamo venuti indicando.

Nelle scuole normali maschili a questi esercizi dovranno essere aggiunte le prime regole del disegno di proiezioni, e dovrà largamente continuarsi il disegno a mano libera, in modo che si giunga rapidamente a schizzare dal vero, servendosi del disegno come di un linguaggio pronto ed efficace, al quale anco i minori artefici debbono assuefarsi, e si impari a cavare da pochi segni e da poche misure l'idea ed il modello di ciò che si vuole eseguire. In alcune scuole serali di disegno sorte in Italia per opera di benemeriti cittadini si affrontarono felicemente le difficoltà che presenta siffatta prova; ed il sottoscritto si augura che anco in codesta scuola normale si arriverà per gradi a superarla.

Egli attende che alcuni dei migliori lavori eseguiti in ogni scuola gli sieno inviati insieme con le relazioni finali, con le avvertenze medesime che furono date per le scuole tecniche nella circolare del 19 stante, e si riserba di assegnare qualche premio per quelli che meritassero particolare incoraggiamento.

Il Ministro: Broglio.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere ad un posto di medico visitatore di 3ª categoria presso l'uffizio sanitario di Modena per un triennio, coll'annuo stipendio di lire mille, viene a tale effetto aperto un concorso per esame a forma del regolamento approvato con decreto 1° marzo 1864.

Tutti coloro che intendono di prendere parte a detto concorso dovranno far pervenire al Ministero dell'interno a tutto il 5 giugno 1869 le loro istanze corredate dei documenti indicati all'art. 2° del regolamento summentovato, del quale i concorrenti potranno prendere notizia presso le rispettive Prefetture e Sottoprefetture.

Firenze li 4 maggio 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
A. Scibona.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno

Nella tornata di ieri l'altro, dopo la relazione sui titoli del nuovo senatore comm. Spaccapietra e la prestazione di giuramento del medesimo, venne ripresa la discussione del progetto di Codice forestale rimasta all'art. 47, e, rimandato di nuovo il titolo V per un ulteriore esame della Commissione, se ne adottarono gli articoli dal 57 al 65 inclusive, ad eccezione del 64 respinto, con alcune leggiere modificazioni, previe osservazioni in vario senso dei senatori Des Ambrois, Lauzi, Ginori, Marzucchi, Leopardi, Mameli, De Vincenzi, De Falco, Farina, Conforti, San Severino, De Foresta, Montanari, De' Gori relatore e del Ministro di agricoltura e commercio.

Gli uffizi del Senato, nella riunione che tennero lo stesso giorno prima della seduta pubblica, presero ad esame lo schema di legge portante divieto d'impiego di fanciulli d'ambo i sessi in professioni girovaghe all'estero e nominarono a Commissari pel medesimo i senatori De Foresta, Marzucchi, Leopardi, De Falco e Panizzi.

Camera dei Deputati.

Nella pubblica seduta di ieri l'altro la Camera continuò la discussione del bilancio dell'entrata del corrente esercizio: approvò i capitoli dal 39 al 68 inclusive; ne ragionarono i deputati Rossi Alessandro, Lampertico, Plutino Agostino, Lanza Giovanni, Mezzanotte, Valerio, Sineo, Cortese, Seismit-Doda, Minghetti, Monti Coriolano, Maurogònato relatore, il Presidente del Consiglio e i Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici.

Il Presidente annunziò che nella tornata di lunedì p. v. si procederà alla votazione per la nomina della Giunta del bilancio dell'esercizio 1870: e il Ministro dei Lavori Pubblici presentò due progetti di legge, l'uno per estendere alle provincie Venete e Mantovana la legge 26 febbraio 1865 sulle pensioni e assegni ai postiglioni delle stazioni soppresse; l'altro per autorizzare il concorso dello Stato nella spesa occorrente alle esperienze a farsi del sistema funicolare dell'ingegnere Agudio.

Nella pubblica seduta di ieri, dopo lo svolgimento di una proposta di legge d'iniziativa del deputato Ricciardi concernente la demolizione dei castelli del Carmine, di Sant'Elmo, e Nuovo in Napoli e la cessione dei sottostanti terreni a quel Municipio, che in seguito alle osservazioni e dichiarazioni del Presidente del Consiglio venne ritirata; a proposta del deputato Fenzi rinviata la relazione delle petizioni intorno al macinato all'epoca in cui sarà comunicato il rapporto della Commissione d'inchiesta amministrativa, su quale oggetto parlarono i deputati Bertea, Valerio, Michelini, Massari Giuseppe, Lanza Giovanni, Sanguinetti e Torrigiani: la Camera si occupò di altre petizioni di cui furono relatori i deputati Torrigiani, Fossa, Sanguinetti e Tenani.

Di alcune di esse trattarono i deputati Massari Stefano, Morini, Costamezzana, Bortolucci, Valerio, Ricciardi, De Boni, Cortese, D'Ondes-Reggio Vito, Lazzaro, Macchi, Alippi, Michelini, Ruggiero, Brenna, il Ministro Guardasigilli e il Presidente del Consiglio.

Giunte nominate dal Comitato privato il 5 e 6 maggio 1869.

Progetto n. 290: — Autorizzazione di spesa straordinaria sui bilanci 1869 e 1870 del Ministero dei lavori pubblici per riparazione ai danni prodotti dalle piene del 1868 alle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria.

Commissari.

Cancellieri, Cavalletto, Costamezzana, Fano, Fossa, Monti Coriolano, Valerio.

Progetto di legge n. 278: — Riordinamento del notariato.

Commissari.

Castagnola, Fossa, La Cava, Nobili, Pisanelli, Regnoli, Villa Pernice.

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Leggiamo nel *Times* del 3:

Se il discorso del signor Sumner contro il trattato dell'Alabama non fosse più che l'espressione di un giudizio personale noi l'avremmo riprodotto senz'aggiungervi altro commento che quello di un dignitoso silenzio. Ma la posizione occupata dall'oratore nella legislatura degli Stati Uniti dà un'importanza eccezionale a quel discorso il quale, sebben pronunciato in sessione privata, fu con un ordine del Senato reso immediatamente di pubblica ragione ed è stato di poi ristampato in questo paese. Arroge che i sentimenti da lui espressi ebbero l'adesione esplicita di parecchi fra i suoi colleghi e vennero quindi in apparenza ratificati da un voto quasi unanime. Con tutto ciò noi siamo lontano dal supporre ch'essi possano adombrare il tenore delle istruzioni date al signor Motley per la ripresa delle trattative, giacchè tanto varrebbe impugnare le intenzioni pacifiche del governo di Washington e pregiudicare l'esito dei negoziati. Propendiamo quindi a credere che il sig. Sumner abbia voluto esagerare le sue esigenze allo scopo di far maggiormente risaltare la moderazione delle domande che verranno presentate in seguito. Nel medesimo tempo non possiamo lasciar correre, senza confutarle, asserzioni così infondate e rivestite di un'autorità pressochè ufficiale. Un discorso così stravagante proferito da persona di eguale eminenza nel Parlamento britannico sarebbe stato ripudiato isso fatto in quel consesso con non poca jattura della riputazione politica di chi l'avesse proferito.

Abbiamo altre volte dimostrato l'insussistenza dell'accusa mossa al nostro governo di aver conferito col proclama Regio del 13 maggio 1861 i diritti di potenza belligerante agli Stati del Sud. Fatto sta che fin dal 17 aprile il presidente Lincoln aveva già intimato il blocco dei porti meridionali, ed il Seward con dispaccio in data dell'11 maggio diretto all'inviato spagnuolo aggiunse che tal misura avrebbe pieno vigore « a norma dei principii riconosciuti del diritto delle genti. » Comunicazioni di ugual tenore si fecero pure al nostro governo ed a quello francese in diversi dispacci del Seward durante il mese che precedette il proclama della Regina, ed in ultimo l'esistenza della guerra era stata solennemente affermata dalla Corte suprema degli Stati Uniti prima del 13 maggio 1861. »

Il *Times* si diffonde lungamente su quest'argomento e taccia d'ingiustizia lo statista americano nel far cadere sulla sola Inghilterra il peso della propria indegnazione senza far parola del contegno del governo francese e termina il suo articolo colle seguenti parole:

« A noi pare il signor Sumner aver recato danno alla questione introducendovi un elemento di passione del quale converrà spogliarla come condizione impreteribile della ripresa delle trattative. Fatto questo, il governo e la nazione inglese non sarà per respingere alcuna domanda legittima di soddisfazione o risarcimento conforme ai principii dell'equità e dell'onore. »

FRANCIA

Leggesi nel *Constitutionnel*:

Le potenze europee non hanno potuto rimanere assolutamente indifferenti alle discussioni che si sono impegnate riguardo alle ferrovie franco-belgiche. Senza pretendere di esercitare una ingerenza che non sarebbe stata in alcuna guisa giustificata e non avrebbe fatto altro che complicare la questione, i governi esteri hanno seguite le trattative con tutto l'interesse che meritavano.

In Inghilterra la pubblica opinione se n'è commossa. Essa reclamava una soluzione che potesse soddisfare gli interessi legittimi della Francia e del Belgio. Il popolo inglese desidera sopra ogni altra cosa il mantenimento della pace, e fu soddisfatto di sentire che fra i due paesi venne conchiuso un accomodamento il quale consente loro di vivere in buona amicizia.

Il governo francese non poteva avere la pretesa di compromettere la indipendenza e di ledere la sovranità del Belgio. Dal canto suo il Belgio ha contraddetti i sensi di ostilità che molti giornali gli hanno attribuiti e che vennero indicati come l'origine della nuova legge sulle cessioni di ferrovie.

Il governo di Brusselle ha dichiarato che non aveva mai avuto l'intenzione di unirsi alla Prussia e di aiutarla contro la Francia. Questa dichiarazione fatta con intera franchezza venne francamente accettata.

Le trattative pertanto non avevano più che un carattere commerciale. Il Belgio può tutelare i suoi interessi senza insistere nella determinazione che ha presa. Egli può soddisfare i legittimi reclami della Francia senza sagrificare una particella qualunque della sua indipendenza.

Rimangono da definirsi alcuni punti di dettaglio intorno ai rapporti delle ferrovie belgiche colla Francia da un lato e coi Paesi Bassi dall'altro. La Commissione mista sarà incaricata di questa bisogna. Ma quello che più importava all'Europa era il mantenimento delle buone relazioni tra la Francia ed il Belgio. Questo scopo è già stato raggiunto. Il soddisfacimento col quale i vari Stati d'Europa ne hanno accolta la notizia prova una volta di più il desiderio profondo e sincero che tutte le nazioni provano per la conservazione della pace.

AUSTRIA.

La *Corrisp. gen.* reca in data di Vienna, 2 maggio:

I giornali di Vienna pubblicano la protesta del Re d'Annover contro la legge prussiana che ratifica il decreto reale di confisca del 2 marzo 1868. Questa protesta che confuta tutte le accuse dirette contro Re Giorgio è dettata in termini assai moderati, sebbene l'argomento avesse richiesto tutt'altro linguaggio.

— Un carteggio di Vienna dell'*Allgem. Zeit.* annunzia come probabile la prossima pubblicazione d'un'estesa amnistia per la Boemia.

— Si ritiene generalmente che la Dieta galliziana verrà sciolta. Le nuove elezioni avrebbero luogo nell'estate, e la Dieta si riunirebbe nel settembre.

— L'*Osserv. Triest.* pubblica il seguente telegramma:

Vienna, 4 maggio.

Nella seduta odierna della Camera dei deputati il Ministro delle Finanze presentò un progetto di legge concernente l'alienazione di proprietà immobili dello Stato.

Il disegno di legge, che stabilisce la sfera di attività dei giudizi militari, fu approvata definitivamente. Così pure fu approvato il disegno di legge sulla pubblicazione delle notificazioni ed ordinanze, coll'emendamento Sturm, secondo la quale il Bollettino delle leggi porta il titolo di Bollettino delle leggi dello Stato per l'Impero d'Austria.

Le modificazioni introdotte dalla Camera dei Signori nella legge sull'armamento furono approvate senza discussione.

SPAGNA

L'Assemblea costituente in data del 2 maggio imprese la discussione del progetto di amnistia.

Castelar, parlando contro all'art. 1 del progetto, dice di accettarlo in massima, ma domanda si estenda ai carlisti ed agl'isabellini, e ciò a nome del diritto, della libertà, dell'uguaglianza e della rivoluzione di settembre. (*Applausi*)

Gonzales sostiene essere il governo il solo giudice competente in tal materia ed aver esso dichiarato alla Commissione essere impossibile la generosità verso i nemici della libertà, che sono i soli esclusi.

Ochoa, parlando contro, dice: si serbi pure l'amnistia per i pacifici cittadini di Cadice, Malaga e Xeres, giacchè i carlisti sanno benissimo di essere emigrati.

Il ***Ministro dei lavori pubblici*** risponde non far mestieri della parola dell'Ochoa per sapere che il suo partito è ingrato.

Dopo brevi parole del ***Rojo Arias*** a nome della Commissione, approvansi senza discussione gli art. 1 e 2.

Letto il 3° art., *Ulloa* chiede se in esso siano compresi tutti i casi analoghi, ed il *Gonzales Marron* risponde di sì.

Approvato l'articolo, si passa alla lettura del 4° con un'aggiunta dell'*Ortiz de Zàrate*, che ne estende l'applicazione a tutti i casi di condanna, di sfratto o di pendenti procedimenti giudiziari per causa politica.

Si approva l'articolo senza l'aggiunta, combattuta da *Gonzales Alegre*, ed in seguito è votato il progetto intiero.

Ecco gli articoli della legge in discorso:

1. Accordasi un'amnistia generale a tutte le persone processate per aver avuto parte diretta od indiretta nelle insurrezioni avvenute nella penisola durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio;

2. Cesseranno immediatamente e senza spese i processi pendenti pei delitti amnistiati, e le persone arrestate o condannate in seguito a questi processi verranno senza indugio poste in libertà dalle rispettive autorità o tribunali;

3. Il potere esecutivo è autorizzato, uditi i tribunali relativi, a estendere l'amnistia a tutti i delitti politici, sì anteriori come posteriori a quelli di cui trattasi all'articolo 1;

4. In questa amnistia non sono inclusi coloro che, all'occasione degli avvenimenti politici di cui all'articolo 1, si siano resi colpevoli di un qualsiasi delitto ordinario.

— Scrivono da Madrid 1° al *Constitutionnel* del 4:

Si fanno grandi preparativi al Prado per la celebrazione della festa patriottica del 2 maggio. Il Municipio, avendo tolto dal programma la parte religiosa, tenta di accrescere lo splendore della cerimonia semplicemente politica. Si annuncia che saranno pronunziati varii discorsi appiedi della colonna innalzata in onore dei martiri dell'indipendenza nazionale.

In tutta la Spagna, a Madrid come nelle provincie, si vive nell'inquietudine perchè si capisce che la situazione presente non può durare.

Corrispondenze particolari dalla Catalogna dipingono le condizioni di quella provincia e soprattutto di Barcellona come estremamente critiche. Le questioni religiose e sociali, il malcontento provocato dalla riforma doganale ed il nuovo progetto di legge sulle ferrovie hanno determinato nell'opinione pubblica un movimento che i partiti estremi hanno abilmente fomentato e che potrebbe provocare dei gravi avvenimenti.

Nell'Aragona, a Saragozza, si sono organizzati militarmente dei battaglioni di repubblicani. Essi ottemperano agli ordini di una Giunta centrale i cui membri non sono conosciuti. Se a Madrid venissero a manifestarsi dei sintomi di agitazione, come ne corre voce, l'Aragona e la Catalogna insorgerebbero senza ritardo.

Nell'Andalusia le cose stanno del paro. Vi ho già scritto come siasi testè scoperta a Siviglia una cospirazione militare.

Insomma i tempi volgono pericolosi ed è perciò che si torna a parlare di un Direttorio composto dei signori Serrano, Olozaga e Rivero. Prim conserverebbe il portafoglio della guerra ed assumerebbe la presidenza del Consiglio dei ministri.

NOTIZIE VARIE

Ieri fu giorno di festa e di allegria per i Fiorentini, e per tutti coloro che hanno avuto il buon senso di adattarsi alle costumanze ed alle tradizioni della nostra città. La festa popolare che nel giorno dell'Ascensione si celebra alle Cascine fu resa più attraente in quest'anno da uno svariato e ordinato programma di

divertimenti, messi insieme dagli zelanti patrocinatori dei nostri Pii Istituti. La cavata del grillo nelle ore antim., una tombola, un concerto musicale, una festa campestre al Giardino Zoologico nelle ore pomeridiane chiamarono sotto gli ombrosi viali, e nel gran prato delle Corse, e sulla piazza vicina una folla di popolo, che rinnovandosi d'ora in ora andò crescendo fino a tardissima sera. Rinunziamo a descrivere i varii episodii della giornata, la quale riuscì per tutti i rispetti bellissima, favorita dalla mitezza della stagione primaverile, e dalla naturale gaiezza del nostro popolo. Tutte le classi della cittadinanza vi erano rappresentate: dalla gentildonna mollemente sdraiata nella elegantissima *calèche* fatta venire da Parigi, alla modesta ragazza del popolo che rinnovava il pulito vestitino di giaconetta: dal giovine aristocratico che caracollava nei lisci viali, al popolano vispo che camminava a braccetto della moglie o dell'amante. Una sola era l'universale preoccupazione: divertirsi quanto si poteva meglio, e noi crediamo che quando la folla si riversò a ondate nella città, o nessuno o ben pochi avranno sentito il rimorso d'avere sprecato una giornata inutile. Nessun doloroso incidente ebbe luogo, e alle guardie di questura e alle guardie municipali non toccò che la parte assai facile e comoda di spettatori.

— La R. Accademia Economica-Agraria dei Georgofili di Firenze terrà adunanza ordinaria domenica prossima dì 9 maggio corrente alle ore 12 meridiane precise nella sala di sua residenza.

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere — (Adunanza del 15 aprile 1869.

La seduta è aperta alle dodici e tre quarti, sotto la presidenza del comm. Brioschi.

Il M. E. Baldassare Poli legge la sua Nota intorno alla questione della pena di morte in Inghilterra. Dopo avere ragguagliato del tempo e del modo in cui nel Regno Unito sorse e si diffuse tra gli scrittori e la grande Società di Londra un numeroso partito per l'abolizione assoluta della pena di morte, il prof. Poli indicò importanti e principali per essa le seguenti cose: che la Camera dei Comuni, incalzata dalla pubblica opinione, ammise, nella seduta del 3 maggio 1864, la discussione più solenne sull'abolizione; che caldi e vivissimi vi furono i dibattimenti, tanto da parte dei conservatori, quanto da quella degli abolizionisti; che gli uni e gli altri però, prescindendo da ogni principio astratto o teorico sul diritto e sulla legittimità della pena di morte, si trincerarono tutti concordi sul solo e più valido argomento della sua intimidazione, ossia della preventiva efficacia; che dopo questi accalorati dibattimenti, dietro proposta dello stesso ministro signor Gray, segnalato conservatore, si venne al *bill* di nomina di una Commissione non parlamentaria, ma regia e residente a Westminster, coll'incarico di riferire sulla applicazione della pena di morte e sull'eventuale bisogno di migliorare il modo di essa applicazione. Ignora però ancora l'autore il rapporto e l'effetto di cotesta Commissione, e sa soltanto che furono non ha guari condannati al capestro alcuni feniani per il delitto di alto tradimento e di assassinio, ai quali venne a poco a poco ristretta la pena di morte, da prima prodigata cotanto in Inghilterra. Il che dimostra che quivi gli abolizionisti assoluti non hanno per anche ottenuto il loro pieno trionfo, quel trionfo che il Poli già augurava in una sua comunicazione all'Istituto, del 10 dicembre 1863, proponendo che si avesse a conseguirlo a grado a grado, cioè per mezzo dell'abolizione graduale ed eccettuativa.

Il presidente Brioschi presenta una sua Nota d'argomento matematico, in cui si tratta dell'equazione che dà i punti di flesso delle curve ellittiche. Il professore Porta continua la sua esposizione sulla medicatura ipodermica.

Il prof. Cantoni presenta, a nome dei loro autori, due Memorie manoscritte, dando conto dell'una e dell'altra con brevi cenni. La prima è opera del S. C. prof. Emilio Villari di Firenze, ed ha per titolo: « Nuove ricerche sulle correnti indotte tra il ferro ed altri metalli »; l'altra discute « sulle cause del massimo calorifico, e sulla sua posizione negli spettri prismatici, » ed è opera del S. C. P. Alessandro Serpieri di Urbino. Lo stesso prof. Cantoni espone quindi alcune sperienze sulle condizioni dell'azione induttrice in distanza dei coibenti elettrizzati; sulle azioni magnetiche dei reofori; sulla scarica d'induzione dei coibenti; sull'influenza dell'isolamento nelle macchine a strofinio, e sull'azione calorifica delle scariche date dalla macchina Holtz. Aggiunge in fine alcuni riflessi sulle sperienze dell'Edlund relative alla scarica d'un condensatore.

L'ingegnere Lombardini, che precedentemente ha letto all'Istituto il suo saggio sull'idrologia del Nilo, e le successive appendici che si estendono a quella dell'Africa centrale, porge un cenno sopra una nuova appendice concernente lo stesso argomento, la quale venne ora inserita nel secondo Bullettino della Società geografica italiana.

Rettificate ivi alcune sue induzioni sul regime del Basso Nilo, passa a dare ragguaglio delle esplorazioni di Baker praticate dal 1861 al 1862 sull'Atbara e suoi affluenti, che discendono dalle estreme pendici dell'Abissinia settentrionale, e le pone a confronto con quelle pressochè contemporanee di Munziger. Quindi prende in esame, nei rapporti idrologici, alcune proposizioni dei più distinti esploratori dell'Abissinia, e particolarmente di Lejean, d'Abbadie, e di Beke, sull'idraulica condizione del Nilo Azzurro e dei suoi affluenti.

Fa un analisi delle eccezioni elevate da Burton, da Beke e da Findlay sulle scoperte di Speke e di Baker delle sorgenti del Nilo ne' grandi laghi equatorali, eccezioni che non vedrebbe in generale attendibili.

Parla delle esplorazioni del lucchese Piaggia, e delle informazioni dei fratelli Poncet concernenti la regione dei Niam-Niam all'occidente del Nilo Bianco, ed i grandi fiumi che si versano nell'Africa centrale, taluno de' quali sembra uscire dai laghi equatoriali; esponendo le considerazioni in proposito fatte da Petermann.

Infine dimostra non avere appoggio nei fatti le previsioni del viaggiatore Gherardo Rohlfs il quale ha recentemente visitato il Bornu; che la lussureggiante vegetazione di quella regione, dovuta alle pioggie tropicali, abbia nel corso de' secoli a propagarsi mano mano nel deserto; mentre nell'ultima appendice sull'Africa Centrale si è dimostrato l'opposto, partendo dallo studio delle circostanze locali, da cui risulterebbe esservi stato, in epoche antistoriche, un periodo glaciale, ossia di una più bassa temperatura, e che, per essersi questa di poi elevata, si è formato il deserto.

Il S. C. dott. Tito Vignoli continua i suoi studi intorno alla psicologia comparativa del regno animale como prodromo necessario a quella speciale dell'uomo: ne dichiara il principio fondamentale, e dimostra come questa scienza si risolva in una indagine di biologia generale animale, convalidando le sue dottrine con l'autorità dei più insigni filosofi, fisiologi e filologi antichi e moderni; i quali, comechè non abbiano avuto il medesimo assunto, pure indirettamente comprovano i suoi principii. Parlerà poi dell'istinto, con che avrà esaurito il tema che si era proposto in queste prime letture.

Il prof. Codazza legge alcune considerazioni « Sulla resistenza speciale nelle spirali delle macchine elettromagnetiche, osservata da Jamin e Roger ». Chiarisce come questa resistenza prenda posto nelle deduzioni delle nuove idee sulla conservazione delle energie; come per essa si stabilisca l'esatta correlazione fra la trasmissione dell'energia elettrica e quella dell'energia termica, e propone una terminologia conforme a questa correlazione. In seguito mostra come, col calcolo e colle esperienze, si possa determinare questa resistenza, e più specialmente nelle spirali di Siemens ed Halske; e finalmente assegna le condizioni per il massimo di intensità della corrente magneto-elettrica, dipendentemente dal diametro del filo per una data velocità di rotazione, e dipendentemente dalla velocità di rotazione per una spirale data.

Il prof. Mantegazza, reduce dalla Sardegna, presenta un pane di ghiande, che si mangia a Baunej, ad Urzulei, a Tolone e in altri paesi dell'Ogliastra in Sardegna. Si prepara colle ghiande torrefatte del *Quercus robur* e del *Quercus suber*, che si polverizzano e si impastano con argille e ceneri di sarmenti di viti. Rassomiglia ad una cioccolata molto oscura, ed ha un sapore non disaggradevole, che rassomiglia alla *pattona* toscana, fatta colla farina delle castagne.

L'Istituto discute quindi sul tema da proporsi come soggetto di concorso al premio ordinario di fondazione Cagnola pel 1871, ed adotta il seguente:

« Monografia delle sostanze venefiche ed esplosive che si traggono dal carbon fossile; e misure igieniche da adottarsi nella peparazione, nel commercio, nel trasporto e nell'uso di esse. » Il premio consisterà nella somma di L. 1500, ed in una medaglia d'oro del valore di L. 500. Tempo utile a presentar le memorie, tutto febbraio 1871.

L'Istituto apre di nuovo il concorso straordinario di fondazione Cagnola sulla cura della pellagra, per il quale si offre un premio di L. 1500 ed una medaglia d'oro di L. 500 a quel concorrente (nazionale o straniero) il quale, con memorie manoscritte, o con opere stampate in lingua italiana o latina o francese, si constatasse autore di una scoperta fatta dal 1860 in poi, assolutamente comprovata, di rilevante vantaggio alla società ed al progresso, relativamente all'accennato tema.

Il R. Istituto Veneto comunica il programma di concorso al premio di fondazione Querini, di L. 3000, che qui si crede utile riportare:

« In quali condizioni si trovano i proprietarii e i coltivatori delle terre nella provincia di Venezia? Quali sarebbero gli espedienti più efficaci a migliorarle? Le ricerche dovranno essere precedute da una particolareggiata esposizione delle presenti più ordinarie relazioni fra proprietarii e coltivatori, e si valuteranno i metodi più usitati di fitto, mezzeria, ecc. Dovrannosi studiare le qualità dei terreni, e additare i prodotti, che con maggiore profitto si otterrebbero da essi, introducendo eziandio nuove seminagioni e strumenti rurali non abbastanza usati. Richiedesi un libro pratico, utile ai proprietari e ai coltivatori, di stile facile e piano, che non si appoggi a speculazioni infondate, ma a' principii più positivi degli studii agricoli e chimici, deducendo dai fatti già conosciuti, o da nuove indagini, precise e sicure illazioni. »

Le memorie dovranno essere presentate, franche di porto, alla Segreteria del Reale Istituto Veneto non più tardi del 30 giugno 1870, con epigrafe ripetuta sopra un viglietto suggellato, che conterrà nome, cognome e domicilio dell'autore. Si aprirà quello solo della memoria premiata, e tutti i manoscritti rimarranno presso l'Istituto, potendo gli autori peraltro averne copia a proprie spese.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta antecedente, l'adunanza si scioglie alle quattro.

Milano, 17 aprile 1869.

Il Segretario
SCHIAPARELLI.

— Ieri (scrive la *Persev.* nel suo numero odierno) si è raccolta presso il sindaco, nel palazzo di città, una Commissione d'inchiesta, nominata dalla Giunta, per appurare il fatto divulgatosi della sostituzione di un quadro: *Il trionfo di Bacco e di Arianna*, che si dice del Tiziano, e che si insinuò fosse stato sostituito fraudolentemente da altro quadro del Carpione, di un valore infinitamente inferiore all'altro.

La Commissione era composta degli egregi artisti comm. Giuseppe Bertini, cav. Eleuterio Pagliano, cav. Antonio Caimi, prof. di storia dell'arte e segretario della R. Accademia, e cav. Domenico Induno. Dopo aver esaminato il quadro che si pretende sostituito a quello provenuto dall'eredità del conte Attendolo Bolognini, e gli atti tutti relativi al lascito del generoso patrizio, la Commissione, alla quale si erano aggiunti gli assess. cav. Servolini, e nob. I. Pini, emise il suo giudizio: essere il quadro da essa esaminato, quello che, sotto il titolo di *Trionfo di Bacco ed Arianna*, esisteva nella galleria del conte Attendolo Bolognini, e che faceva parte della collezione donata al comune da questo patrizio: essere quindi insussistente e falsa ogni diceria di cambio o sostituzione. Uno dei membri della Commissione, però, ebbe a dichiarare che non aveva piena memoria del quadro in questione.

— L'*Italia Militare* annunzia i seguenti movimenti militari:

Il 7° reggimento fanteria si è trasferito a Perugia; il 17° regg. fant. da Termini si è trasferito a Verona; il 23° regg. fant. da Barletta si è trasferito a Verona; il 26° regg. fant. si è trasferito a Foggia; il 6° battaglione bersaglieri da Napoli si è trasferito a Ravenna; il 27° battagl. bersagl. da Pavia si è trasferito a Monreale;

— Leggesi nella *Gazzetta di Genova*:

Si è costituito nella nostra città un Comitato promotore di un valico ferroviario alpino nel quale sono rappresentati la provincia, il municipio e la Camera di commercio.

Delegati a rappresentare il municipio sono i signori: Podestà Andrea, Caveri Antonio, Brusco Enrico, Ricci Giovanni, Boccardo Gerolamo, Barabino Alessandro, Negrotto Lazzaro, Castagnola Stefano, Bertani Agostino.

La provincia è rappresentata dai signori:

Federici Nicolò, Rossi Gio. Battista, Bozzo Giuseppe Andrea, Molfino Ambrogio.

Delegati della Camera di commercio sono i signori Millo Giacomo, Casaretto Michele.

La presidenza del Comitato è così costituita:

Presidente, Podestà Andrea; vicepresidente, Caveri Antonio; segretario, Molfino Ambrogio; vicesegretario, Drago Raffaele.

Il giorno 26 del testè caduto aprile il Comitato teneva una prima seduta nella quale deliberava di promuovere l'esecuzione di quella ferrovia attraverso alle Alpi Elvetiche centrali, che sarà scelta e sussidiata dal Governo italiano.

— Ultimamente in Recco si slanciava in mare un nuovo brick barca col nome *Giacomo Mortola* della portata di tonnellate 900 effettive di capacità. L'operazione riuscì felicemente. È già la diciottesima nave di grossa portata che venne costrutta in Recco dall'egregio costruttore cav. Paolo Rolla. (*Movimento*)

— Nel giorno 29 del caduto aprile varavasi in Varazze il brick-barca *Fratelli Gaggino* — *La Patria* di tonnellate 639 53/100. È riescito un elegante e ben costrutto bastimento, che si deve alla distinta capacità del costruttore cav. Nicolò Cerruti. Ne è armatore il cap. Giovanni Gaggino. (*Id.*)

— Togliamo al *Giornale di Sicilia* del 3 e del 4 le seguenti notizie:

Quest'oggi il generale Medici è partito per Termini onde visitare quel circondario e indi l'altro di Cefalù. Scopo di questa escursione del reggente la Prefettura di Palermo è quello di ispezionare i lavori delle strade.

— Il nostro Consiglio comunale ha quest'oggi deliberato di appoggiare il voto emesso dal Banco di Sicilia che siagli affidato il servizio di Tesoreria delle provincie siciliane; è così ch'esso si è reso interprete dei desideri del nostro paese.

— Risulta dalla statistica del movimento di navigazione del porto di Palermo che nello scorso mese di aprile gli approdi e le partenze dei bastimenti a vela ed a vapore ascesero a n° 982 della portata di tonnellate 133,896.

Da qualche tempo il movimento del porto di Palermo presenta uno sviluppo considerevole; e tutto accenna in questa piazza commerciale che desso diverrà ancor più rilevante a misura che la sua linea ferroviaria internandosi nel centro della Sicilia lo porrà in comunicazione diretta colle fertilissime contrade e colle miniere solforiche dell'interno dell'isola.

— Sappiamo che il Consiglio provinciale di Trapani, nella sua riunione straordinaria di ieri, ha ad unanimità adottata la linea ferroviaria da Palermo a Trapani per Castellammare, Castelvetrano, Mazzara, Marsala, ed ha votato il concorso della provincia, garentendo l'interesse del sesto della somma approssimativamente valutata per 23 milioni, giusta gli accordi presi dalla Commissione interprovinciale.

— Applauditissimo è stato questa mane il discorso letto dal prof. Mercantini sulla vita, sulle opere e sul genio del Machiavelli, nella R. Università.

— Si legge nel *Giornale di Napoli* del 5:

Ieri gli uffiziali del 6° fanteria con a capo il proprio colonnello fecero la visita di dovere al luogotenente generale conte di Pettinengo, comandante la divisione militare, ed al maggior generale Materazzo comandante militare della piazza e della provincia, dai quali presero commiato, essendo stato il loro corpo destinato di guarnigione altrove.

Il colonnello a nome di tutti manifestava il dispiacere di doversi separare, lasciando Napoli, da superiori tanto degni di rispetto e di stima e da una popolazione così benevola verso l'esercito.

E i due generali alla loro volta dissero di essere anche loro dolenti della partenza del 6°, il quale, per tutti i quattordici mesi ch'era stato a Napoli, avea serbato sempre lodevolissima condotta e s'era guadagnata la simpatia della popolazione non meno che de' superiori.

— Dal *Piccolo Giornale di Napoli* togliamo le seguenti cifre sulla percezione del dazio consumo in quella città:

In gennaio del 1868 il dazio di consumo diede al municipio lire 921,184 68 e nel gennaio 1869 lire 1,022,705 61; nel febbraio del passato anno lire 796,723 20 e nel febbraio ultimo 847,153 34; nel marzo 1868 lire 720,734 98 e nel marzo 1869 L. 845,897 77; nell'aprile finalmente dell'anno passato L. 633,156 86 e nell'aprile testè finito lire 866,117 70. Nel primo quadrimestre dunque del 1868 il dazio consumo ha dato lire 3,101,799 72, mentre nel primo quadrimestre di questo anno diede lire 3,581,874 42.

Si è dunque ottenuto un aumento di entrata pari a lire 480,074 70.

— Veniamo assicurati, scrive il *Trentino* del 3, che pochi giorni fa, nelle vicinanze di Cles, nell'Anaunia, sia stata scoperta una ben conservata tavola di bronzo coll'iscrizione latina di un decreto di Tiberio imperatore, riferentesi alla concessione della cittadinanza romana fatta da quel principe agli abitanti di quella regione.

— Leggesi nell'*Osservatore Triestino*:

Nella provincia fu inculcato dagli altari il rispetto per i nidi degli uccelli insettivori e la necessità di risparmiare questi utili animali, e di distruggere gli insetti sì nocivi alle campagne. Saggie disposizioni queste, che desideriamo trovino accoglienza e appoggio sì nella popolazione che negli organi esecutivi.

— Sappiamo, dice il *Conte Cavour*, che gli studenti di legge nell'Università di Torino recatisi negli scorsi giorni a Pallanza col prof. cav. Tancredi Canonico, nello intento di visitare quel penitenziario, volendo attestare la loro riconoscenza a quel Municipio per la bella accoglienza avuta da quella popolazione, erogarono lire 100 a benefizio degli Asili infantili di quella città.

DIARIO

In seguito ai disordini ai quali fu teatro specialmente la città di Londonderry in Irlanda, per causa delle lotte fra cattolici e protestanti, fu proclamata nel distretto di Londonderry la legge marziale (*Peace preservation act.*)

Le sedute del Parlamento inglese saranno nel corrente mese temporaneamente sospese: quelle della Camera dei Pari dal 13 al 27; dal 13 al 24 quelle della Camera dei Comuni.

La *Gaceta de Madrid* pubblica il decreto d'amnistia, votato dalle Cortes nella seduta del 2 maggio, per tutti coloro che direttamente o indirettamente presero parte nelle insurrezioni interne del dicembre, gennaio e marzo scorsi.

Un dispaccio telegrafico da Pietroburgo annunzia la morte dell'ammiraglio principe Menchikoff.

Scrivono da Berlino che il Reichstag votò con 107 voti favorevoli contro 90 la proposta per l'immediata liberazione del deputato Mende, arrestato sotto l'imputazione d'aver preso parte alla sommossa di Gladbach.

Al dire di corrispondenze autorevoli da Costantinopoli, il Governo ottomano avrebbe deciso di trattare direttamente colle potenze straniere la questione delle *capitolazioni*, cioè a dire delle riforme a proporsi nel sistema delle giurisdizioni consolari.

Si attribuisce pure allo stesso Governo l'intenzione di dar effetto alla proposta di Sedyk-Effendi sull'incameramento dei beni posseduti dalle corporazioni religiose nell'Impero. Codesto provvedimento metterebbe in mano dello Stato un valore di un miliardo all'incirca.

Ci scrivono da Caserta in data del 5:

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte alle 7 antimeridiane si è recato a Capua ove è disceso in piazza d'armi per passarvi in rassegna le truppe di presidio, della fortezza e di Santa Maria di Capua, ed assistere alle loro manovre. Entrato di poi nella fortezza ha passato in rassegna il battaglione locale di Guardia Nazionale, che ha avuto l'onore di sfilare innanzi all'A. S. Ricevuti gli omaggi del Sindaco e di tutto il Corpo municipale il Principe ha visitato il Duomo, ove è stato accolto dall'intero Capitolo, il grande stabilimento educativo dell'Annunziata, amministrato dalla Congregazione di carità che ha meritato gli elogi di S. A., nonchè il vasto polverificio militare. Trattenutosi di poi alquanto nel palazzo municipale è ripartito per S. Maria Capua Vetere. Incontrato dal Municipio, da membri della Magistratura e dalla Guardia Nazionale, ha visitato il gran quartiere di cavalleria ed il deposito di cavalli-stalloni. Infine nel rientrare in Caserta volle visitare anche l'Istituto agrario provinciale, del quale è rimasto parimente soddisfatto. Alle 5 43 pomeridiane, ossequiato da tutte le Autorità civili e militari, è ritornato in ferrovia a Napoli.

Questa gita di S. A. R. è stato una continua ovazione, e le popolazioni della provincia hanno dimostrato ancora una volta l'affetto e la devozione che esse portano all'Augusta Casa di Savoja.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 5.

Seduta delle Cortes. — Topete, rispondendo al deputato Capdevilla che pronunziò un discoro contro il Cristianesimo, dichiarò che egli non ha contribuito a far trionfare la rivoluzione per permettere che sia messa in dubbio la religione. Soggiunse che non tollererà gli attacchi di chicchessia contro il Cristianesimo.

Parigi, 5.

Chiusura della Borsa.

	4	5
Rendita francese 3 %	72 12	71 97
Id. italiana 5 %	57 32	57 32
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	492 —	493 —
Obbligazioni	233 —	232 —
Ferrovie romane	53 50	53 50
Obbligazioni	131 25	130 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	152 —	150 75
Obbligazioni ferr. merid.	165 —	164 —
Cambio sull'Italia	3 1/2	3 3/4
Credito mobiliare francese	261 —	260 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	435 —	435 —
Azioni id. id.	645 —	647 —

Vienna, 5.

Cambio su Londra . . . . . . 122 50 — 123 —

Londra, 5.

Consolidati inglesi . . . . . . 93 3/8 — 93 3/8

Vienna, 5.

La *Wienerabendpost*, parlando della pubblicazione del dispaccio prussiano, dice che il governo austriaco non ha potuto commettere un abuso di fiducia perchè non era incaricato della spedizione del dispaccio in quistione. Tutte le accuse di una pretesa sottrazione del dizionario cifrato e di un qualsiasi tentativo di corruzione sono pure menzogne. La persona incaricata di scrivere la storia della campagna trovò il dispaccio negli archivi, ed era pienamente libera di disporne o no. Nessuno ha diritto di sollevare la questione come il dispaccio sia pervenuto negli archivi; bisogna ricordarsi che il possesso del dispaccio data da un'epoca in cui l'Austria e la Prussia erano in aperta guerra. Egli è quindi veramente incomprensibile che si voglia vedere in questa pubblicazione un progetto di offendere la Prussia. L'irritazione della pubblica opinione non deriva da questa pubblicazione, ma bensì dalle interpretazioni dei giornali. Questa, soggiunge la gazzetta, è l'ultima nostra parola su questo affare.

Lisbona, 5.

È inesatto che si tratti di alcuna modificazione ministeriale, avendo il Ministero attuale la maggioranza della Camera.

Madrid, 5.

L'*Imparcial* smentisce la voce relativa alla candidatura del principe di Hohenzollern e quella di una crisi ministeriale. Dice che le modificazioni ministeriali non avranno luogo prima che sia votata la forma di governo.

Madrid, 6.

Nella seduta delle *Cortes* di ieri la proposta di censurare il discorso pronunziato da Capdevilla contro il Cattolicismo venne respinta con 118 voti contro 20.

Il discorso del deputato Echagaray in favore della libertà religiosa e quello di Castelar sulla separazione della Chiesa dallo Stato furono vivamente applauditi.

Madrid, 6.

Seduta delle Cortes. — Furono approvati gli articoli 20 e 21 relativi al culto e ai ministri cattolici; il primo con 178 voti contro 75 e il secondo con 164 voti contro 20.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 6 maggio 1869, ore 1 pom.

Tempo generalmente variabile.

Il barometro si è abbassato di 3 mm. nel Mediterraneo, e si è alzato di altrettanto nell'Adriatico.

Domina il vento di sud-est, e il Mediterraneo è mosso.

Su tutta la Francia il barometro è sceso di 11 mm., e il tempo è piovoso.

Si prepara la pioggia e il cattivo tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 6 maggio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 759,8	mm 753,2	mm 752,6
Termometro centigrado	20,0	27,0	19,5
Umidità relativa	60,0	30,0	50,0
Stato del cielo	nuvolo sereno	nuvolo sottile	nuvolo
Vento — direzione	O	SO	SO
Vento — forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 28,0
Temperatura minima . . . . + 13,0

ARENA NAZIONALE, ore 6 — La drammatica Comp. Coltellini e Vernier rappresenta: *Lucrezia Maria Davinson.*

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da Buonamici rappresenta: *Niccolò Machiavelli.*

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'equestre Compagnia diretta da Davide Guillaume.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 7 *maggio* 1869)

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1869		»	»	59 45	59 40	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . » 1 aprile 1868		35 85	35 75	»	»	»	»	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. 1 aprile 1868		»	»	79 70	79 50	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		84 90	84 75	»	»	»	»	»
Az. Regìa coint. Tab. (carta) . . »	500	»	»	662 »	660 »	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regìa Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1869	500	»	»	450 1/2	450	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . » 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 » id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	1830	»	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1980
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868	420	»	»	217	215	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » id.	420	»	»	178	177	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	332 1/2	331 1/2	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . » 1 aprile 1868	500	»	»	173	170	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 » id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie non comp. . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . »	505	»	436	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* » id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	60
3 0/0 idem . . . . » 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	36 1/4
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »		»	»	»	»	»	»	80
Nuovo impr. della città di Firenze in oro 1 aprile	250	179	178	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 90	25 85
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		104 »	103 3/4
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 74	20 72
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 59 40 - 42 1/2 - 45 f. c. — SS. FF. Liv. 215 cont. — Az. SS. FF. Merid. 332 f. c. — Impr. nuovo della città Firenze 178 cont.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale del Demanio e delle Tasse sugli affari

Prospetto delle riscossioni fatte nel mese di marzo **1869** *ed in quello corrispondente del* **1868.**

	PROVINCIE	IMPOSTE SUL TRAPASSO DI PROPRIETÀ E SUGLI AFFARI														CAPITOLO 18		TASSE		TOTALE		DIFFERENZE		ARRETRATI		ENTRATE STRAORDINARIE
		CAPITOLO 4° — Tassa sulle successioni e trasmissioni di proprietà a causa di morte		CAPITOLO 5° — Tassa sui redditi de' corpi morali e manimorte		CAPITOLO 6° — Tassa sulle Società anonime, in accomandita e per azioni		TASSE DI REGISTRO — CAPITOLO 8° — Sugli atti civili, pubblici, privati ed esteri		Sulle sentenze ed altri atti giudiziari		CAPITOLO 9° — Tasse e diritti d'ipoteca		CAPITOLO 10 — Tasse di bollo		Rendite patrimoniali		E PROVENTI DIVERSI		DEI PROVENTI ORDINARI				DEI PROVENTI ORDINARI		
		1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	1869	1868	In più	In meno	1869	1868	1869
1	Alessandria	23,579 87	23,829 54	237 33	17 60	46 88	46 88	104,083 66	129,685 57	25,631 41	19,084 04	21,766 50	23,393 57	66,331 67	67,270 89	35,752 07	14,239 42	23,476 80	19,471 11	300,906 19	297,038 62	3,867 57	»	16,651 18	7,946 09	»
2	Ancona	9,701 49	11,514 65	594 55	143 88	348 75	322 50	13,207 02	33,482 69	2,666 95	3,485 95	4,182 07	6,416 21	20,758 59	25,123 86	13,340 12	26,931 96	6,995 69	5,166 11	71,795 23	112,587 81	»	40,792 58	5,453 08	5,697 44	27,906 70
3	Aquila	8,024 87	1,476 39	660 02	614 22	»	5,089 65	13,393 50	8,737 06	3,204 52	1,674 41	1,773 80	6,352 97	16,565 92	10,053 56	1,231 63	979 81	7,497 69	6,179 59	52,351 95	41,157 66	11,194 29	»	6,081 96	6,890 16	1,087 70
4	Arezzo	8,625 08	2,450 91	842 58	2,569 02	8 80	26 25	19,858 35	10,918 »	1,471 80	1,128 45	6,225 56	3,180 43	10,567 84	11,793 59	640 86	1,266 55	3,305 19	3,042 65	51,546 06	36,375 85	15,170 21	»	887 92	429 63	»
5	Ascoli	4,363 33	9,368 01	835 95	»	»	»	15,932 07	14,084 99	1,399 73	1,541 07	2,621 09	2,583 97	9,875 36	9,319 06	29,180 31	35,979 45	3,993 04	3,154 75	68,200 88	76,031 30	»	7,830 42	9,031 57	24,818 18	»
6	Avellino	6,189 32	3,317 98	1,719 58	894 93	»	»	18,799 67	23,871 83	4,037 80	3,779 65	2,352 76	3,598 06	18,228 79	18,623 63	7,341 47	26,723 41	11,841 33	11,554 72	70,510 72	92,364 21	»	21,853 49	4,054 96	11,620 79	85 »
7	Bari	13,358 44	21,485 44	»	»	41 53	54 19	62,162 33	84,527 18	11,156 02	7,692 27	18,136 09	8,378 77	52,961 62	54,493 95	16,211 48	18,198 13	22,707 56	18,134 16	196,735 07	212,964 09	»	16,229 02	48,551 79	71,790 49	2,586 37
8	Belluno	834 73	1,641 72	142 93	546 86	»	»	3,177 90	1,669 56	»	»	21 88	16 35	»	163 15	1,931 03	718 05	4,300 80	3,285 16	10,409 27	8,040 85	2,368 42	»	2,733 67	»	»
9	Benevento	2,568 14	1,760 57	»	225 17	»	»	15,105 95	13,633 93	1,491 58	1,631 50	1,720 41	2,236 81	11,653 »	11,231 73	6,432 81	5 »	6,089 83	5,512 56	45,061 72	36,237 27	8,824 45	»	8,380 04	9,086 »	6,167 47
10	Bergamo	4,553 96	14,110 01	»	»	»	182 65	19,158 90	55,533 13	6,950 40	8,215 37	4,934 83	6,654 03	17,031 68	18,935 13	344 30	313 97	8,009 24	9,022 06	60,983 31	112,966 35	»	51,983 04	2,492 80	2,521 21	»
11	Bologna	26,222 60	4,373 29	23 38	»	»	42 19	30,534 95	60,170 72	4,615 25	8,475 10	8,937 83	10,408 12	32,124 96	39,842 91	251 71	204 37	10,966 49	7,304 91	113,677 17	130,821 61	»	17,144 44	5,461 17	6,271 20	»
12	Brescia	46,502 72	19,035 39	38 72	543 54	6 50	6 50	37,742 »	37,316 83	8,122 77	9,028 05	5,761 79	9,176 84	33,457 86	33,587 11	597 67	954 74	11,080 44	13,725 20	143,310 97	123,374 20	19,936 77	»	7,348 50	4,192 03	»
13	Cagliari	7,820 26	6,542 72	»	»	»	»	18,145 03	25,072 20	5,204 05	4,832 20	2,210 97	10,881 63	23,125 49	29,265 57	2,058 25	8,586 65	9,640 37	10,824 12	68,204 42	96,005 09	»	27,800 67	1,812 62	4,696 50	34,832 43
14	Caltanissetta	11,914 80	11,802 16	»	399 52	»	»	32,305 32	28,637 51	2,533 70	1,650 40	1,744 23	2,910 27	13,670 96	19,237 74	»	2,344 98	6,512 84	5,585 09	68,681 85	72,567 67	»	3,885 82	1,305 99	3,708 02	»
15	Campobasso	2,713 16	2,305 14	357 72	321 86	»	»	16,418 52	17,488 60	2,969 30	2,637 76	1,715 42	3,136 89	12,992 46	14,691 37	662 54	576 25	6,490 14	7,214 75	44,319 26	48,372 62	»	4,053 36	3,048 06	1,563 31	»
16	Caserta	12,905 05	13,761 87	»	»	»	»	46,577 49	52,772 55	7,163 85	5,827 60	11,392 92	9,241 95	36,298 37	35,194 28	72,347 46	74,839 98	22,592 64	14,039 65	209,277 78	205,677 88	3,599 90	»	29,294 08	20,707 89	14,331 28
17	Catania	7,605 51	10,748 90	8,156 42	209 44	46 62	95 62	42,132 67	56,709 88	6,348 68	9,120 32	6,915 08	»	35,820 70	51,802 09	2,461 07	14,282 33	13,688 47	12,547 93	123,175 22	155,516 51	»	32,341 29	17,674 68	32,980 80	»
18	Catanzaro	5,804 43	9,923 17	114 40	1,539 42	»	»	28,181 53	30,496 53	4,646 87	3,474 05	4,681 18	5,061 11	19,526 19	18,963 98	470 05	265 55	13,229 85	10,701 81	76,654 50	80,425 62	»	3,771 12	6,322 48	4,608 85	29,800 13
19	Chieti	3,032 49	6,818 42	117 87	2,705 40	»	»	21,587 19	22,350 53	4,170 31	3,183 85	2,124 40	3,765 69	16,820 78	18,196 53	1,808 29	800 58	7,138 19	7,242 66	56,799 52	65,063 66	»	8,264 14	4,763 17	4,405 95	17,747 64
20	Como	9,973 52	12,380 61	951 76	20 68	6 60	111 63	23,170 62	30,267 74	5,624 55	7,586 18	4,222 64	5,739 89	23,233 56	22,923 58	3,880 77	151 88	10,444 51	10,757 50	81,508 53	89,939 69	»	8,431 16	2,881 83	1,318 84	»
21	Cosenza	3,453 06	5,006 97	425 04	155 10	»	»	17,205 15	34,574 14	3,564 79	3,608 65	3,759 69	4,949 57	16,913 37	21,194 39	1,651 07	5,702 71	11,393 73	14,087 30	58,365 90	89,278 83	»	30,912 93	9,154 37	6,626 05	37,669 57
22	Cremona	48,608 96	11,797 93	43 12	59 40	»	133 75	14,930 03	29,705 45	7,802 08	2,695 »	3,066 99	3,380 61	15,952 36	17,815 35	6,129 92	815 60	5,091 80	6,516 20	101,625 26	72,919 29	28,705 97	»	3,035 59	1,174 15	»
23	Cuneo	30,736 27	17,252 08	»	24 64	8 80	»	71,810 27	96,311 06	9,608 93	8,563 79	9,836 53	15,305 23	41,888 05	45,299 84	785 40	3,459 29	12,283 79	13,445 35	176,958 04	199,661 28	»	22,703 24	4,952 22	6,479 97	»
24	Ferrara	6,379 99	5,373 74	»	»	»	»	17,077 84	21,111 88	2,213 »	2,040 05	7,067 »	5,244 64	12,794 99	15,099 83	1,436 16	1,276 46	4,868 29	4,938 73	51,837 27	55,085 33	»	3,248 06	2,021 50	8,356 97	»
25	Firenze	25,960 07	14,436 63	488 73	2,372 27	20,079 61	50,450 52	108,279 25	331,154 72	11,732 85	24,831 57	12,601 65	19,990 74	243,480 37	113,425 67	31,014 27	11,489 05	25,634 17	18,639 02	479,270 97	586,790 19	»	107,519 22	129,812 »	57,886 74	10,284 72
26	Foggia	2,644 63	12,143 85	»	»	»	»	28,674 57	29,951 79	4,628 33	5,614 06	3,726 34	3,892 84	24,372 31	25,029 81	28,418 58	17,692 97	11,203 70	11,158 04	103,668 46	105,483 36	»	1,814 90	5,277 27	22,919 91	27,205 98
27	Forlì	6,535 95	6,633 83	326 48	30 80	»	37 50	16,136 39	15,845 92	1,801 25	1,708 40	2,791 17	3,515 96	12,504 60	13,942 15	1,531 36	4,468 01	3,968 79	3,129 12	45,595 99	49,311 69	»	3,715 70	3,721 50	9,710 43	»
28	Genova	25,334 81	33,662 26	21 12	69 08	5,788 32	13,088 25	110,321 98	127,657 77	27,059 33	18,049 46	13,093 20	15,369 62	106,870 81	121,525 10	7,513 71	8,090 11	27,329 96	22,782 69	323,333 24	360,294 34	»	36,961 10	4,843 52	8,473 73	»
29	Girgenti	3,154 85	13,138 64	382 75	47 96	»	»	19,849 54	21,968 10	2,587 55	3,415 01	1,420 90	3,610 07	18,101 32	24,048 19	648 81	1,820 93	8,115 09	9,517 79	54,260 81	77,566 69	»	23,305 88	3,765 97	1,952 44	»
30	Grosseto	365 52	15,592 76	»	»	2 20	»	4,486 74	4,243 20	1,891 »	1,010 90	1,411 79	1,328 28	5,792 94	7,368 30	2,550 60	78 73	2,074 40	2,211 93	18,575 19	31,834 16	»	13,258 97	1,350 34	350 41	»
31	Lecce	5,370 35	72,584 49	»	»	»	»	40,011 40	36,547 78	5,313 35	6,952 55	5,195 45	1,419 80	28,903 03	32,118 58	21,001 73	39,383 03	11,210 »	11,305 69	117,005 31	203,311 92	»	86,306 61	29,664 03	38,465 42	6,307 53
32	Livorno	2,885 06	7,046 24	»	»	845 25	2,340 42	19,836 95	17,628 46	1,899 35	3,574 37	3,840 98	2,413 48	29,985 47	32,493 74	1,015 80	131 13	4,551 30	3,920 31	64,860 16	69,548 15	»	4,687 99	51,677 72	2,919 37	»
33	Lucca	25,703 47	12,956 02	»	9 68	»	»	14,150 25	15,671 50	1,966 87	2,117 65	2,315 17	2,898 50	15,185 02	11,598 29	1,765 88	1,628 45	6,319 74	4,816 11	67,406 40	51,696 20	15,710 20	»	4,772 58	13,452 35	»
34	Macerata	8,327 81	4,491 82	»	762 56	»	93 75	14,641 06	25,568 64	1,672 20	1,669 20	1,659 91	2,950 09	13,021 74	13,149 28	13,759 05	16,025 39	3,877 05	3,934 04	56,958 82	68,644 77	»	11,685 95	14,793 72	16,544 93	»
35	Mantova	5,272 96	12,925 24	588 59	1,308 53	»	»	27,607 91	18,028 39	476 01	543 08	2,045 62	1,367 09	14,174 62	15,344 58	10,070 86	98,895 15	1,486 53	2,316 85	61,723 10	150,728 91	»	89,005 81	16 62	179 92	»
36	Massa	1,790 »	2,911 67	»	»	»	»	9,546 14	9,863 65	2,532 55	1,516 50	2,124 32	1,383 36	9,990 34	11,340 46	7,561 68	911 66	4,472 04	4,081 36	38,017 07	32,008 66	6,008 41	»	1,099 48	2,827 48	2,258 04
37	Messina	2,590 17	3,238 25	1,589 65	659 69	901 »	993 25	23,560 32	42,456 77	6,605 88	4,847 51	4,687 81	9,730 07	31,468 45	34,595 48	4,345 87	5,332 59	10,637 13	8,880 77	85,386 28	110,734 38	»	25,348 10	7,994 83	6,399 10	»
38	Milano	50,979 15	62,922 20	15 84	251 41	30,129 76	31,654 40	160,983 66	132,509 59	23,392 99	16,709 80	13,447 77	21,093 09	99,276 60	89,368 48	56,905 03	26,687 69	23,312 65	19,876 20	458,443 45	401,072 86	57,370 59	»	6,295 38	5,470 94	»
39	Modena	13,749 78	4,842 63	141 68	»	»	»	31,579 19	34,858 77	6,456 01	4,264 35	5,778 28	5,854 42	18,431 09	19,654 66	2,850 51	1,132 02	7,179 39	6,889 42	86,165 96	77,496 27	8,669 69	»	8,778 58	2,172 28	10 63
40	Napoli	31,440 50	39,418 77	163 44	»	1,559 66	4,441 71	110,612 62	136,138 74	38,854 79	26,718 33	14,456 40	21,320 84	143,421 33	161,657 91	130,264 80	149,014 46	68,665 40	42,763 05	539,438 94	581,463 81	»	42,024 87	13,986 56	36,635 58	3,683 72
41	Novara	16,114 20	20,081 33	14 52	»	»	317 50	87,107 08	81,638 16	6,601 »	6,875 21	11,254 26	13,813 55	49,559 03	51,183 03	1,431 10	2,904 54	19,451 60	14,684 06	191,532 79	191,497 38	35 41	»	8,433 60	7,122 04	»
42	Padova	28,574 71	22,040 57	1,892 74	3,012 85	377 53	247 40	26,178 84	16,579 83	638 60	1,001 41	1,823 86	2,110 85	24,856 76	23,201 86	4,353 24	9,008 52	5,575 62	2,697 74	94,271 90	79,901 03	14,370 87	»	280 50	»	»
43	Palermo	92,547 24	18,486 79	207 67	139 92	487 75	259 50	88,115 59	88,350 68	14,547 53	16,797 70	18,629 77	11,055 43	57,573 20	62,746 69	22,518 49	88,521 03	29,509 »	27,100 44	324,136 24	313,458 18	10,678 06	»	61,478 79	33,069 17	»
44	Parma	2,663 82	10,305 68	»	»	»	»	22,306 63	29,445 62	3,691 25	2,591 66	5,018 81	5,100 15	17,225 61	18,262 69	7,102 93	31,139 53	4,929 75	5,631 32	62,938 80	102,476 65	»	39,537 85	9,117 33	11,451 37	17,968 47
45	Pavia	5,151 99	16,269 53	»	1,593 46	»	»	58,924 92	30,623 80	5,970 37	14,248 95	10,113 55	13,070 47	28,782 70	26,133 67	9,010 20	1,621 79	8,486 49	9,097 36	126,440 22	112,659 03	13,781 19	»	3,688 20	1,637 95	»
46	Perugia	19,154 24	13,953 03	415 31	1,482 34	117 50	»	40,624 77	45,833 01	5,021 05	4,236 33	8,467 45	7,663 83	33,012 79	31,231 82	87,378 65	147,315 25	13,471 41	10,949 39	207,663 17	262,665 »	»	55,001 83	80,078 02	38,683 60	»
47	Pesaro	2,473 76	4,920 25	1,821 50	2,201 87	»	»	7,864 26	22,834 97	1,969 55	1,136 50	2,809 13	4,005 23	11,882 71	13,415 05	2,893 92	31,830 67	3,925 04	3,561 77	35,639 87	83,906 31	»	48,266 44	9,788 61	6,846 88	»
48	Piacenza	20,871 75	3,119 63	»	36 96	»	43 75	22,691 42	38,203 67	5,477 65	4,644 30	5,189 20	4,193 90	14,816 02	14,383 89	96 64	1,763 55	3,657 14	3,742 72	72,799 82	70,132 37	2,667 45	»	6,081 67	8,325 83	4,419 47
49	Pisa	15,970 14	6,135 59	103 84	»	11 »	240 25	17,690 04	21,694 27	1,588 15	2,598 85	3,454 33	4,985 53	12,387 04	14,721 19	28,608 86	3,488 37	4,980 32	4,739 85	84,793 72	58,603 90	26,189 82	»	14,032 30	5,044 71	»
50	Porto Maurizio	11,953 17	4,541 94	»	»	»	»	14,989 88	11,868 21	2,866 38	5,257 35	2,300 02	2,373 37	13,528 28	11,818 11	354 40	1,667 67	5,307 31	4,531 45	51,299 44	42,058 10	9,241 34	»	1,219 28	3,016 09	»
51	Potenza	3,399 37	4,935 26	421 88	5,912 55	»	»	22,362 39	29,182 35	4,472 02	3,906 39	2,287 71	5,416 40	22,932 12	25,895 28	6,199 50	29,032 63	16,141 66	14,778 22	78,216 65	119,059 08	»	40,842 43	32,763 65	10,270 69	1,810 77
52	Ravenna	2,775 86	7,665 52	»	»	»	70 71	14,915 39	17,125 65	2,263 80	1,163 45	2,194 58	2,278 64	12,499 47	13,068 76	1,710 73	433 44	4,353 40	2,865 96	40,713 23	44,672 13	»	3,958 90	6,025 51	2,080 98	»
53	Reggio (Calabria)	5,088 87	33,486 32	62 04	45 63	»	»	15,667 11	38,575 82	6,226 18	3,638 96	3,447 »	7,649 57	19,503 19	22,047 98	1,554 24	955 97	10,757 48	9,923 43	62,306 11	116,323 68	»	54,017 57	6,354 18	2,812 17	34,746 61
54	Reggio (Emilia)	7,296 61	7,801 65	7 04	83 77	5 50	»	16,973 51	19,668 12	2,618 65	6,303 32	3,460 38	4,878 28	13,245 33	14,567 69	2,506 14	3,782 33	4,389 28	4,003 18	50,502 44	61,088 28	»	10,585 84	23,280 11	23,051 08	»
55	Rovigo	16,989 97	5,363 08	77 31	574 85	34 16	26 60	6,413 11	12,149 46	299 51	397 59	898 04	569 61	11,561 33	12,406 45	5,084 79	2,753 51	2,154 10	1,276 58	43,510 32	35,517 73	7,992 59	»	680 17	»	»
56	Salerno	10,688 36	7,345 40	206 36	824 32	»	»	37,710 17	39,220 49	6,504 40	7,397 52	5,333 34	9,585 50	32,508 57	35,932 65	14,543 60	15,904 36	15,331 14	13,636 96	122,825 94	129,847 20	»	7,021 26	11,668 18	14,967 34	5,589 82
57	Sassari	2,161 45	4,080 29	»	36 96	»	»	12,691 45	15,491 74	2,656 70	2,768 60	5,087 82	1,851 63	15,362 42	16,548 »	1,335 82	4,403 53	7,834 46	8,018 59	47,130 12	53,199 34	»	6,069 22	2,373 10	3,764 52	8,936 95
58	Siena	17,856 96	16,130 63	»	»	»	»	13,818 03	46,568 86	869 »	1,658 50	2,542 98	3,416 81	14,227 33	15,963 23	3,926 65	294 50	3,094 70	3,356 76	56,335 65	87,389 29	»	31,053 64	9,523 46	8,838 03	»
59	Siracusa	2,352 55	9,912 31	75 07	705 76	13 62	»	24,623 63	29,172 05	10,628 90	2,788 70	2,348 50	3,034 89	22,040 43	19,520 64	595 86	16,532 94	7,688 71	5,628 02	70,367 27	87,295 31	»	16,928 04	3,964 68	14,995 76	»
60	Sondrio	1,276 80	1,349 58	14 08	»	»	»	6,418 97	7,220 30	1,397 »	749 85	775 61	853 97	6,169 35	7,485 76	63 »	»	3,828 18	2,216 68	19,942 99	19,876 14	66 85	»	719 36	753 16	»
61	Teramo	1,281 47	4,529 72	»	786 84	»	»	8,739 35	14,413 56	1,741 25	1,815 85	770 70	4,478 71	9,827 53	12,139 56	3,742 40	1,101 84	4,231 77	3,876 20	30,334 47	43,142 28	»	12,807 81	9,292 59	9,144 10	»
62	Torino	56,011 05	44,727 61	»	»	30,471 79	49,242 56	149,365 »	213,562 62	38,451 88	7,754 70	16,997 01	22,335 17	126,672 98	174,919 21	47,059 69	6,005 93	48,342 65	41,660 05	513,372 05	560,207 85	»	46,835 80	40,169 17	74,531 03	1,150 »
63	Trapani	6,177 88	5,562 04	130 46	»	»	»	19,577 01	20,449 76	2,053 21	1,639 13	2,005 56	4,344 92	15,435 71	17,611 89	987 35	16,238 27	4,299 86	4,912 20	50,667 04	70,758 21	»	20,091 17	16,345 19	8,118 30	»
64	Treviso	5,387 75	9,182 40	2,406 41	3,665 34	»	»	27,946 27	16,122 47	512 35	602 09	679 36	721 01	23,099 53	24,072 67	27,495 35	6,982 66	3,992 33	7,040 78	91,519 35	68,389 42	23,129 93	»	4,004 02	17 59	»
65	Udine	34,347 10	14,577 51	3,347 53	3,466 16	»	»	20,614 92	29,227 05	612 81	527 27	1,528 99	3,296 61	26,829 48	40,327 69	5,525 26	23,378 58	18,715 48	12,283 61	111,521 57	127,084 48	»	15,562 91	»	»	»
66	Venezia	70,437 38	59,494 91	12,627 96	16,542 68	»	»	24,000 67	25,710 59	1,381 51	1,643 29	2,897 84	4,199 99	46,834 97	45,982 08	10,027 54	15,437 70	4,535 »	1,767 57	172,742 87	170,778 81	1,964 06	»	1,260 71	»	»
67	Verona	35,401 22	10,705 39	4,949 92	3,239 46	602 64	»	28,001 08	36,306 86	827 75	901 36	1,709 34	1,528 26	25,856 47	25,871 15	2,815 76	3,867 33	4,324 56	3,482 17	104,488 74	85,901 98	18,586 76	»	4,640 54	»	»
68	Vicenza	7,444 34	57,134 34	7,621 86	12,220 18	»	»	17,662 18	25,394 71	499 76	399 78	2,109 63	1,540 98	16,319 05	22,497 66	1,749 66	93 66	5,939 40	7,357 81	59,345 88	126,638 52	»	67,292 64	3,751 51	7 38	»
	Totale del mese di marzo	1,019,427 14	970,861 21	55,383 15	73,074 56	91,941 77	159,659 88	2,296,970 10	2,941,858 09	402,856 89	349,943 06	353,901 19	423,504 52	2,098,124 01	2,150,740 09	828,836 75	1,088,858 59	732,923 90	634,487 33	7,880,364 90	8,792,987 33	310,130 80	1,222,753 23	862,259 76	762,801 32	296,587 »
	Riporto dei mesi precedenti	1,893,913 63	1,793,214 79	95,509 87	126,495 79	24,811 63	32,788 78	5,004,284 38	5,090,728 74	711,612 45	647,477 70	701,587 43	787,857 10	4,325,952 »	4,333,205 57	1,015,380 35	1,690,341 71	1,148,188 95	1,002,880 81	14,921,240 69	15,504,990 99	1,286,400 77	1,870,151 07	2,095,944 »	2,795,988 14	1,058,115 21
	TOTALE GENERALE a tutto marzo	2,913,340 77	2,764,076 »	150,893 02	199,570 35	116,753 40	192,448 66	7,301,254 48	8,032,586 83	1,114,469 34	997,420 76	1,055,488 62	1,211,361 62	6,424,076 01	6,483,945 66	1,844,217 10	2,779,200 30	1,881,112 85	1,637,368 14	22,801,605 59	24,297,978 32	1,596,531 57	3,092,904 30	2,958,203 76	3,558,789 46	1,354,702 21
	Differenze in più	149,264 77		»		»		»		117,048 58		»		»		»		243,744 71		»		»		»		
	Differenze in meno	»		48,677 33		75,695 26		731,332 35		»		155,873 »		59,869 65		934,983 20		»		1,496,372 72		1,496,372 73		600,585 70		

Dalla Direzione Generale del Demanio e delle tasse sugli affari
Firenze, 26 aprile 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
SANTI.

Visto, *Il Direttore Generale*
Cacciamali.

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli affari in Catania

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno di lunedì 25 maggio 1869, in una delle sale della prefettura di Catania, sotto la presidenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il cinque per cento del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salvo la necessaria liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione sui giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, i quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom. negli uffici della Regia prefettura di Catania.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta,

Avvertenza. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Nº progressivo dei lotti	Nº della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	VALORE ESTIMATIVO	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
4	550	Belpasso	Ex-convento Benedettini di Catania	Terreno seminativo e pascolabile con casamento rurale e cappella in regione Finocchiaro Magazzinazzo. Confini: a ponente e tramontana Perza del Medico dello stesso convento, a mezzogiorno il fiume Dittaino e barone Savona, a levante Pasquale Cesira e Alonzo Antonio.	296 86 37	»	152011 90	15201 19	500	»

1150 Catania, addì 22 aprile 1869.

Il Reggente: LALOLI.

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE
del Sud dell'Austria, della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale

AVVISO.

I signori possessori di azioni sono prevenuti che il Consiglio d'amministrazione ha fissato in franchi trentatrè per azione la cifra del dividendo per l'esercizio 1868.

Un primo acconto di franchi venti essendo stato distribuito in novembre passato, il saldo del dividendo, ossia franchi tredici per azione, sarà pagato a partire dal 1º maggio in effettivo:

A Torino, presso la Cassa dell'esercizio (stazione di Porta Nuova); a Milano, presso il signor C. F. Brot banchiere (via del Giardino); a Firenze, presso il signor O. Landau (piazza Madonna Aldobrandini); e nelle stazioni seguenti:

Acqui, Alessandria, Arona, Asti, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Casale, Chiavari, Chivasso, Cremona, Cuneo, Ferrara, Genova (P. P.), Ivrea, Lodi, Mantova, Modena, Novara, Novi, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pinerolo, Pistoia, Reggio, Rovigo, Savigliano, Savona, Tortona, Treviso, Udine, Valenza, Venezia, Vercelli, Verona (P. V.) Vicenza, Voghera, Voltri. 1146

SOCIETA ANONIMA ITALIANA
PER LA
Regìa cointeressata dei Tabacchi

In occasione del cambio dei titoli provvisorii contro quelli definitivi delle obbligazioni della *Società Anonima Italiana per la Regia cointeressata dei tabacchi*, si reca a pubblica notizia che i titoli medesimi portano le firme a macchina di due amministratori della Società, del delegato del Governo signor comm. senatore Paolo Farina, e più la firma a mano di uno dei componenti la Commissione a tale uopo nominata dal Consiglio d'amministrazione nella sua tornata del 17 marzo anno corrente, la quale è così composta:

Signor Barsi Giovanni — Signor Bologna cav. Carlo — Signor Calenzoli Giuseppe — Signor Grifi cav. Giovanni — Signor Mensini comm. Primo — Signor Raveggi Emilio — Signor Reghini avvocato Ottavio — Signor Cartini cav. Pietro.

Firenze, 6 maggio 1869. 1175

SOCIETÀ DELLE MINIERE DI MONTESANTO

Per parte del Consiglio d'amministrazione di detta Società si notifica che avendo gli azionisti signori I. Tedeschi e C., ditta di commercio, chiesto un duplicato di n. 13 azioni Godimento portanti i n. 26, 27, 45, 47, 48, 58, 59, 61, 62, 63, 71, 72, 73, ed il signor Luigi Maggi di n. 40 azioni Capitale portanti i n. 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 381, 382, 383, 384 385, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, da essi dichiarate smarrite, e che al registro dei trapassi figurano tuttavia intestate ad essi, passato un mese dal presente avviso e diffidamento, verrà rilasciato ai prefati richiedenti, se nessuna opposizione avrà avuto luogo, un duplicato delle azioni stesse, facendosi di ciò annotazione opportuna nei registri della Società, e annullando le azioni dichiarate smarrite.

Tanto si rende pubblico per chi possa avervi interesse.

Genova, il 3 maggio 1869.

Pel Consiglio amministrativo
Il Direttore
1162 RAFFAELE MIGLIORINI.

Municipio di Montecatini

Avviso.

Il sottoscritto sindaco, in adempimento dell'art. 24 della legge sulla espropriazione per causa di pubblica utilità 25 giugno 1865, n. 2359, fa noto essere ostensibile in questo uffizio comunale l'elenco degli espropriati dei terreni da occuparsi per la traslocazione dei due tronchi delle strade comunali della Nievole e Marlianese o dei Molini in questo comune.

Tale ostensione avrà luogo per giorni 15 dalla data dell'inserzione dell'avviso simile da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dal municipio di Montecatini li 4 maggio 1869.

1157 Il Sindaco: F. T. BACCI

Ferrovia di Biella 1161

Seconda convocazione dell'adunanza generale degli azionisti

Pel giorno 18 maggio corrente.

L'adunanza generale degli azionisti stata convocata pel giorno 3 maggio non avendo avuto luogo per difetto di rappresentanza legale, prescritta dall'art. 19 degli statuti, la Direzione previene i signori azionisti che a mente dell'art. 20 la seconda convocazione venne fissata per il giorno 18 stesso mese di maggio, alle ore 1 pom. precisa.

Essa avrà luogo nel locale della Borsa, via Alfieri, n. 9, piano terreno, in Torino.

L'assemblea in quest'adunanza sarà legalmente costituita, e potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenienti e la quantità delle azioni che rappresentano (art. 20).

Per intervenire all'assemblea generale i signori azionisti devono depositare i loro titoli di azioni presso l'uffizio della Società, via Accademia Albertina, n. 3, in Torino, dal quale verrà loro rilasciato il certificato d'ammessione (articolo 23).

L'elenco degli azionisti intervenienti all'assemblea generale sarà chiuso definitivamente alle ore 4 del giorno 17 corrente mese.

L'ordine del giorno è il seguente:

1º Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione dell'esercizio dello scorso anno 1868, presentazione dei relativi conti ed approvazione dei medesimi e del dividendo.

2º Rapporto del Consiglio di revisione sul conto finanziario dell'esercizio 1868.

3º Nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione in surrogazione di quelli scadenti. (I membri scadenti sono i signori cav. Edoardo Della Marmora e cav. avv. Giuseppe Dogliotti).

4º Nomina dei membri componenti il Consiglio di revisione del conto annuale.

5º Nomina di un segretario dell'uffizio di presidenza dell'assemblea generale.

Torino, li 3 maggio 1869. *LA DIREZIONE.*

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
NEL REGNO D'ITALIA
A tutto il giorno 17 aprile 1869

ATTIVO.

Numerario in cassa nelle sedi e succursali	L.	176,012,590 73
Esercizio delle zecche dello Stato	»	6,948,816 73
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1º maggio 1866)	»	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali	»	242,871,994 47
Anticipazioni id.	»	40,701,683 59
Effetti all'incasso in conto corr.	»	160,175 77
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	»	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856)	»	219,793 94
Id. conto mutuo 278 milioni (Regi decreti 1º maggio e 5 ottobre 1866)	»	278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867)	»	86,346,572 83
Immobili	»	7,156,836 35
Azioni da emettere	»	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni	»	10,700 »
Debitori diversi	»	3,598,320 74
Spese diverse	»	2,752,448 47
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	»	466,666 70
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa	»	34,062,000 »
Depositi volontari liberi	»	110,652,915 58
Depositi obbligatori e per cauzione	»	63,017,759 88
	L.	1,101,755,750 78

PASSIVO.

Capitale	L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	723,430,788 40
Marche da bollo in circolazione	»	14,220 »
Fondo di riserva	»	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corr. (disponibile	»	»
(non dispon.	»	2,827,937 03
Conti corr. (disponibile) nelle sedi e succursali	»	6,648,996 95
Id. (non disponibile) id.	»	30,441,386 44
Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti)	»	5,782,856 21
Mandati a pagarsi	»	26,683 94
Dividendi a pagarsi	»	45,863 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867	»	395,171 67
Creditori diversi	»	5,124,194 41
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867	»	34,062,000 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi	»	173,670,675 46
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	»	914,937 53
Benefizi del semestre in corso	»	2,232,653 15
Servizio del debito pubbl. a Torino	»	137,386 09
	L.	1,101,755,750 78

Per autenticazione
Il Direttore generale: Bombrini.

1118 Visto — G. del Castillo.

COLORIGÈNE
RIGAUD

Liquido rigeneratore del colore primitivo dei capelli.

In otto giorni al *maximum*, senza l'impiego di alcun altro istantaneo, rende ai capelli il suo colore primitivo senza sporcare la pelle nè macchiare la biancheria, e senza presentare nel suo uso il menomo pericolo.

Il COLORIGÈNE differisce intieramente da tutte le tinture a base di nitrato d'argento, vendute fino ad oggi giorno, e che abbisognano dell'impiego di due o tre liquidi differenti. Si prega caldamente il pubblico, al quale si garantisce il successo, d'esigere la firma di Rigaud e C., autori, sul collo di ogni flacone. RIGAUD e C.

Rigaud e Comp. profumieri, 45, rue de Richelieu a Parigi (Francia) - In Firenze (Italia) deposito esclusivo presso la ditta *A. Dante Ferroni*, via Cavour, n. 27, e *F. Compaire*, Regno di Flora, via Tornabuoni, 20; Roberts, farmacia della Legazione Britannica. - Bergamo presso il sig Terni. 3905

Comune di Ascoli Satriano.

Il sindaco del comune suddetto rende noto che vaca tuttora la condotta chirurgica con l'annuo assegnamento di L. 1200; come pure si chiede un maestro di scuola secondaria classica con lo stipendio assegnato dalla legge.

Chiunque voglia avanzarne domande, potrà presentarle corredate di documenti a quest'uffizio comunale. 1163

(3ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
DIREZIONE GENERALE

AVVISO

Il Consiglio Superiore della Banca ha deliberato di convocare gli azionisti in adunanza straordinaria, a termini degli articoli 97 e 98 degli statuti, per il giorno 10 del prossimo mese di maggio, a mezzogiorno, in Firenze, nel locale della Borsa, posto Lung'Arno della Borsa, n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

« Deliberare sul raddoppiamento del capitale della Banca e su alcune aggiunte agli statuti della medesima, dipendenti dalla convenzione passata col ministro delle finanze in ordine all'assunzione del servizio di tesoreria ed alla ripresa del cambio dei biglietti. »

Agli azionisti che hanno diritto d'intervenire a tale adunanza viene diretta una lettera circolare che dovrà essere presentata da ciascun interveniente all'entrare nella sala.

Firenze, 21 aprile 1869. 1020

Dichiarazione d'assenza.
(1ª *pubblicazione*).

Sull'instanza di Teresa Converso vedova Giorgetto residente in Caselle, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto del 20 gennaio 1869 per la dichiarazione di assenza del di lei figlio Gio. Antonio Giorgetto resosi assente da questi R. Stati da oltre vent'anni, emanò decreto del tribunale civile di Torino in data 13 febbraio 1869, conforme a precedute conclusioni fiscali, col quale si mandarono assumere per mezzo del signor pretore di Caselle sommarie giurate informazioni intorno all'assenza suddetta, la durata della medesima, e la esistenza o no di un procuratore, e si mandò inoltre pubblicare ed affiggere copia di detto provvedimento alla porta d'ultimo domicilio od ultima residenza del Gio. Antonio Giorgetto, ed ove del caso del di lui procuratore, ed *inserire per ben due volte, coll'intervallo di un mese,* nella Gazzetta degli annunzi giudiziari e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Torino, 20 febbraio 1869.
NICOLAY, sostituito.
1171 VAYRA, procuratore capo.

Si Vende 1147

UNA CASA in via dei Pilastri al n. 6, composta di piano terreno, primo e secondo piano.

Per le trattative dirigersi al signor Mori, via Pinti, studio Lucij, n. 19.

Avviso. 1170

Nel giorno 18 maggio 1869 e nei giorni successivi, alle ore 10 antim., in Piacenza, via dell'Abbondanza, n 8, verrà ripresa la vendita, per asta pubblica, dei quadri componenti la galleria del fu canonico don Benedetto Angiolini con riduzione dei prezzi.

Avviso.

La mattina del dì 3 giugno 1869 all'udienza civile di questo tribunale, a ore 10, si procederà alla vendita per mezzo di pubblico incanto del podere appresso descritto espropriato in danno di Domenico Fabbri di Galeata, e per il quale il sig. Giovanni Becattini nel termine stabilito dall'art. 680 della procedura civile ha fatto l'aumento del sesto, elevando così il valore del medesimo alla somma di lire quattromila settecento quarantaquattro.

Descrizione dello stabile.

Un podere denominato il Raggio, posto nel popolo di Santa Marina, comune di Galeata, con sua casa colonica, aja, orto e resedi, composto di più e diversi appezzamenti di terreno di varia qualità e natura, rappresentato ai libri estimali di detta comune dalle particelle catastali di num. 706, 707, 708, 709, 710, 711 in parte, 126, 127, 131, 128, 129, 130, 133, 135, 136, 132, 711 in parte, 134, 730, 731, sezione A, con rendita imponibile di L. 133 23, a cui confina: 1. Il Boratello; 2. fosso detto del Raggio; 3. il podere detto Fontana del Raggio; 4. Panciatichi, Lenzani, e se altri, salvo ecc., il tutto colle condizioni di che nel relativo bando.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Rocca San Casciano.

Li 4 maggio 1869.

Il cancelliere
1164 FRANCESCO PUCCINI.

Informazioni per assenza.
(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che il tribunale civile di Chiavari con provvedimento 21 marzo p. p. ordinò che si assumano informazioni in ordine all'assenza di Domizio Costa di Agostino, di San Giacomo di Corte, comune di Santa Margherita Ligure, delegando a tale effetto il signor pretore di Rapallo.

Chiavari, 3 aprile 1869.
855 F. QUESTA, proc.

Omologazione di adozione.

In nome di S. M. Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

La Corte d'appello di Lucca, sezione civile, riunita in Camera di consiglio;

Nel procedimento speciale sul ricorso di Giuseppe del fu Domenico Pierini, agricoltore residente a Marlia, richiedente la omologazione dell'atto di adozione ricevuta dal cancelliere di questa Corte il 24 febbraio prossimo passato;

Visto il citato atto d'adozione registrato a Lucca in detto giorno, lib. 17, n. 313, col pagamento di lire 1 10, con cui avanti il primo presidente della Corte stessa, il nominato Giuseppe Pierini col consenso della propria moglie Maria-Flavia Dell'Immagine dichiarò di adottare in proprio figlio il trovatello Giovanni Faccendi, e questi alla sua volta di prestare il consenso all'offertagli adozione, al quale atto intervenne il signor D. Antonio Bruzi come mandatario speciale del signor cav. dottore Carlo Cuturi commissario dei Regi Spedali Riuniti di Pisa, per prestare come prestò il suo consenso all'atto predetto;

Visti gli articoli 215, 216 e 218 del Codice civile del Regno d'Italia;

Vista la requisitoria del procuratore generale del Re in data 9 marzo stante, e sentito il medesimo nelle sue conclusioni conformi;

Dichiara farsi luogo all'adozione della quale si tratta, ed ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso in copia alle porte esterne di questa Corte d'appello, del Regio Ospedale degli Innocenti di Pisa e del palazzo comunale di Capannori; ed ordina altresì che sia inserito nel Giornale Ufficiale del Regno.

Così pronunziato in Lucca nella Camera di consiglio della Corte d'appello di detta città, questo dì 23 marzo mille ottocento sessantanove.

Segnati: Odoardo Bartolini - Camillo Vanni - Jacopo Guidi - Gregorio Rosadi - Giulio Piolti De Bianchi - Dott. Carlo Manfredi, vice canc.

Per copia conforme
D Lelio Chini.

Visto, e si autentica la presente copia.

Lucca, dalla cancelleria della Corte d'appello.

Li 24 aprile 1869.
1159 Dott. CARLO MANFREDI, v. canc.

Avviso 1160

Il sottoscritto cancelliere alla pretura del primo mandamento in Firenze rende noto al pubblico che l'illustrissimo signor pretore del mandamento antedetto, con decreto del 30 aprile prossimo passato ha assegnato il termine di giorni trenta, decorrendi da quello della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, a chiunque possa vantar diritti alla eredità relitta dal fu cav. Carlo Pertusio ad averli dedotti nella cancelleria della pretura suddetta.

Li 5 maggio 1869.
C. ALESSANDRI.

1165 **Bando.**

Il sottoscritto cancelliere rende pubblicamente noto che Bonaventura Bonti; Giuseppe-Francesco-Giovanni e Domenico del fu Pietro Peria; Antonio Berti nell'interesse della propria moglie Giuseppa Peria, Luigi Galeazzi nell'interesse della propria moglie Francesca Peria, e Simone Pisani nell'interesse della propria figlia Maria, tutti nati e domiciliati a Marciana Alta (Elba), hanno in questo stesso giorno renunziato all'eredità relitta dal defunto Giovan Battista Bonti respettivo loro fratello e zio morto in Marciana Alta il dì 20 aprile 1869, e ciò per gli effetti voluti dagli articoli 944 e 945 del Codice civile italiano, non volendo risentire nè utile, nè danno dall'eredità medesima.

Dalla cancelleria della pretura di Marciana Marina.

Li 3 maggio 1869.
RAFFAELLO MAGNANI, canc.

Corte dei Conti del Regno d'Italia.
SUNTO.

A forma dell'art. 141 del Codice di procedura civile, e sulle richieste del Pubblico Ministero presso la Corte dei Conti del Regno, io Serafino Celli, usciere addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze, qui residente, ho in questo giorno 3 maggio corrente notificato al signor Heischer Filippo, di domicilio, residenza e dimora incognita, copia di un decreto della preldata Corte del 13 aprile caduto, col quale è ingiunto al medesimo di presentare nel termine di giorni 30, da quello della intimazione dello stesso decreto, il conto specifico e completo della gestione da lui tenuta per l'esercizio 1863, nella qualità di ricevitore del circondario di Castellamare.

Firenze, li 3 maggio 1869.
1156 SERAFINO CELLI, usciere.

Avviso.

Il dottore sig. Raffaele Santini, domiciliato in Lucca presso il sottoscritto suo procuratore, ha chiesto al tribunale civile di Lucca che sia nominato il perito per la stima dei beni investiti dal giudizio di espropriazione, che esso ha promosso con atto registrato il 28 settembre 1868 contro Luisa Giovannetti e Silvio, Teresa, Clorinda, Genny e Santi Giovannetti suoi figli, e contro Annunziata Lucarini e Giuseppe, Emilia e Carlo Lucarini suoi figli, tutti possidenti domiciliati in Lucca, per essere pagato di L. 2450 00, capitale e interessi.

Lucca, il 10 aprile 1869.
1158 EVARISTO BIAGINI.

Avviso.

Il sottoscritto, come proprietario del podere detto la Piazzola, in comunità di Londa, lavorato da Gaspero Valenti e sua famiglia, dichiara che non riconoscerà le contrattazioni che si facessero da detto Valenti e sua famiglia per conto di tal colonia.

Firenze, li 5 maggio 1869.
1167 AGOSTINO MINI.

Avviso. 1168

Si deduce a pubblica notizia ed a tutti gli effetti di ragione come mediante pubblico istrumento del dì sette aprile 1869, rogato dal notaro ser Pellegrino Niccoli e registrato a Firenze li dodici di detto mese ed anno, registro 25, foglio 193, numero 1598, con lire 114 e cent. 40 da Maffei, debitamente insinuato nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di questa città di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, fu istituita una società in accomandita semplice tra i signori Giuseppe Percivale e Vittorio Checcacci, soci accomandatarii, il primo meccanico e l'altro possidente e impiegato Regio, ambedue domiciliati e residenti in Firenze, e diversi soci accomandanti, quale ha per oggetto la estrazione dell'olio dalle sanse e da altre sostanze oleifere coi sistemi privilegiati del rammentato socio accomandatario signor Giuseppe Percivale e per la vendita dei prodotti che se ne estraessero. La detta Società avrà il suo principio dal dì della stipulazione del precitato pubblico istrumento e durerà fino al 30 giugno 1879. La ragione sociale dirà nei nomi *Percivale, Checcacci e C.* e ciascheduno dei due gerenti avrà la firma sociale indipendentemente l'uno dall'altro, ma sempre con obbligazione solidale di ambedue di fronte ai soci accomandanti. La gerenza, o rappresentanza della Società, risiederà a tutti gli effetti di ragione nei prenominati signori Giuseppe Percivale e Vittorio Checcacci, unici istitori e soci accomandatarii. Il capitale sociale consiste nella somma di lire centomila, il tutto come più e meglio resulta dal succitato pubblico istrumento del dì 7 aprile 1869, rogato Niccoli, al quale ecc.

Firenze, il 1º maggio 1869.

Revoca di mandato.

Federigo Guerin, trasportando la sede de' suoi affari a Milano, con atto de' 21 aprile 1869, recognito Bandini e registrato a Livorno il 22 detto, R. 11, n 1454, ha revocato il mandato già conferito al signor Gaetano Borghi il 18 marzo 1863, cessando questi di rappresentarlo in qualsiasi operazione commerciale.

Livorno, 23 aprile 1869. 1174

RENZE — Tip. EREDI BOTTA.